

LIGURIA STRATEGICA

Giornale Mensile dei Centri di Terapia Strategica e degli Studi aderenti alla
Supervisione Strategica della Liguria

Marzo 2022, Anno 3 N. 7

La diagnosi differenziale nelle Sindromi da attacchi di panico.

Editoriale di Raffaele Avico e Andrea Vallarino



La sindrome da attacchi di panico rappresenta la via finale di diverse condizioni patologiche. Le fobie, i disturbi ossessivi, i disturbi ossessivi compulsivi, le paranoie, ma anche i disturbi alimentari come il vomiting molto spesso hanno, come sintomatologia principale o di accompagnamento o come evento finale del percorso patogeno, l'attacco di panico. Questo pone quindi molti problemi di diagnosi

differenziale, complicati anche dal fatto che, nel gergo comune, l'attacco di panico ha preso il posto del cosiddetto esaurimento nervoso ed anche della depressione. I pazienti, anni fa, si presentavano dicendo che soffrivano da tempo di un "po' di esaurimento nervoso", o più recentemente si presentavano parlando di depressione, ora l'attacco di panico è il modo prevalente da parte dei pazienti di presentare i propri disagi.

Occorre quindi fare molta attenzione a discriminare i segnali di patologia dei pazienti, anche perché la logica dei vari disturbi che possono presentare panico è molto differente da problema e problema; e **la logica della patologia è quella che deve guidare la logica della terapia.**

Per fare questo in terapia strategica diventa fondamentale individuare il **Sistema Percettivo Reattivo** della persona da cui parte la patologia.

Il sistema percettivo reattivo è appunto un sistema ridondante di relazione tra la sensazione di base della persona e le **soluzioni** per gestirla. Nel caso ad esempio del panico tra la sensazione della paura e le soluzioni di gestione della paura che sono **il controllo che fa perdere il controllo**, creando un circolo vizioso tra la paura, il controllo che ne fa perdere il controllo, creando ancora più paura che verrà ancora di più controllata in modo rigido, creando ancora più paura fuori controllo, con reazioni contraddistinte da sudorazione fredda, tremore alle gambe, tachicardia, dispnea, senso di depersonalizzazione.

Di fronte ad un attacco di panico sperimentato dalla persona una prima volta, ci può essere la tentata soluzione dell'**evitamento** costante delle situazioni in cui si potrebbe ricreare il panico. La tentata soluzione prevalente diventa l'evitamento oppure l'affrontare la situazione con l'aiuto di un "angelo custode": la moglie, il fidanzato, una figura costante di riferimento. Evitamento e richiesta di aiuti diventano le tentate soluzioni che configurano la patologia come una fobia pura. Molto spesso in queste persone l'attacco di panico resta uno solo, il primo ed unico. Con le tentate soluzioni dell'evitamento e dell'aiuto non sperimentano altri attacchi, ma costruiscono una vita sempre più ritirata e bloccata. Queste situazioni di fobia pura sono ormai delle rarità, in quanto la società e la patomorfosi delle sindromi psichiatriche è andata e va sempre più verso la soluzione del controllo.

Per cui la reazione verso il primo attacco di panico diventa **il controllo delle reazioni del panico**. La persona non è tanto spaventato dalla paura di una situazione ma si spaventa per le sue reazioni. La tachicardia, la dispnea, il tremore alle gambe, la sudorazione fredda diventano oggetto di controllo rigido talvolta in via preventiva,

scatenando quello che definiamo il controllo che fa perdere il controllo. Controllando il cuore, la respirazione, la sudorazione ottengono in modo paradossale di alterare queste fondamentali reazioni altrimenti fisiologiche. Come dire che l'attacco di panico se lo portano da casa e lo mettono paradossalmente nelle situazioni percepite come paurose. Il controllo paradossalmente produce la perdita di controllo. In questo caso si produce una patologia che definiamo fobico ossessiva, laddove all'evitamento descritto prima si aggiunge il controllo oppure anche ossessivo fobico laddove il controllo reiterato nel tempo conduce ad un successivo incremento delle perdite di controllo tale per cui la persona in seguito arriverà ad evitare le situazioni percepite come pericolose.

Queste due situazioni sono le classiche situazione che descrivono la sindrome da attacco di panico, che però interviene anche in altre sindromi governate dai altri sistemi percettivi reattivi.

È il caso dei disturbi ossessivi compulsivi che si caratterizzano per la presenza di rituali compulsivi. Pensiamo ai rituali di pulizia o a quelli scaramantici propiziatori o preventivi o di controllo come quelli di ripetere costantemente azioni per verificare di averle fatte bene. Il controllo dei rubinetti del gas per controllare che siano bene chiusi, la chiusura di porte e finestre ripetute ossessivamente che precludono una normale esistenza per le continue perdite di tempo causate dall'invasività dei rituali. Molto spesso, al termine di un esaurimento psicofisico legato al logorio causato dalle ritualità, può comparire l'attacco di panico. In questo caso il lavoro va **fatto sui rituali e sulla credenza che sostiene i rituali**. L'attacco di panico viene risolto in maniera indiretta.

Similmente occorre lavorare se il panico è legato ad una paranoia. La paranoia, come la compulsione è legata ad un controllo, ma non è il controllo che fa perdere il controllo del classico attacco di panico, un controllo che fa ottenere qualcosa di meno. **È il controllo dell'incontrollabile che crea un qualcosa di più, il nemico**. Si pensi alla paranoia di gelosia in cui il marito, contrariamente alla realtà, è convinto che la moglie lo tradisca. Comincerà a cercare i segni del tradimento e li troverà anche in dettagli di nessuna importanza, comincerà a chiedere conto alla moglie dei movimenti e delle azioni producendo nella moglie l'idea di dover nascondere al marito anche le più innocenti azioni, confermando al marito che la moglie è reticente e che quindi gli sta nascondendo qualcosa. Il controllo dell'incontrollabile. Nessuna persona altra da noi è controllabile al cento per cento, per cui qualunque controllo produrrà un qualcosa di inaspettato: un nemico. Il controllo produce qualcosa di più: la credenza di avere un nemico, un nemico a sua insaputa, che non vuole essere nemico, ma che noi consideriamo tale, una costruzione paranoica che creerà paura e

panico, ma con una logica di **credenza**, diversa dalla logica dell'evitamento fobico e dal controllo ossessivo che fa perdere il controllo.

Queste distinzioni, che appaiono sottili, sono importanti perché guidano in modo chirurgico la terapia seguendo logiche differenti.

Nel caso degli evitamenti fobici occorrerà bloccare la tentata soluzione dell'evitamento attraverso ristrutturazioni che creeranno percezioni differenti che a cascata creeranno azioni differenti. Si dovrà mettere la paura dell'evitamento al posto della paura della situazione.

Nel caso del controllo delle reazioni della paura che paradossalmente creano il panico si dovrà usare un contro paradosso.

Nel caso dei rituali ossessivi compulsivi o della paranoia si dovrà con gradualità rompere la credenza del controllo perfetto o del nemico da combattere.

Nel caso dei disordini alimentari, in particolare il vomiting sia compulsivo che isterico, oltre alle tentate soluzioni cambia anche la sensazione di base che non è più la paura, ma il piacere e si dovrà lavorare per costruire piaceri normali al posto di piaceri perversi come appunto il mangiare per poi vomitare.

L'articolo è tratto dal blog www.ilfogliopsichiatrico.it. del 21 marzo 2022

["Il Corpo, il Panico e una corretta diagnosi differenziale:](#)

[Intervista ad Andrea Vallarino"](#)

Sul blog, è presente anche la [registrazione dell'intervista](#) della durata di 30 minuti

Avviso

14 APRILE 2022

ore 10.00 - 18:00

Genova

Palazzo della Borsa Valori

**L'IMMAGINE CHE CAMBIA:
COME CAMBIARE LA NOSTRA VITA CON L'IMMAGINE**

TECN
 Provider GGallery srl di Agnaso 29
 14 evento 14 - 14/12/2021
 Obiettivo formativo: 5 - Crediti assegnati: 5
 Obiettivo formativo: Documentazione clinica, Percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
 Accreditato per 70 partecipanti: Medico chirurgo (Ileopologia ed immunologia clinica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Dermatologia e venerologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Geriatria, Ginecologia ed ostetricia, Medicina dello sport, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina interna, Medicina dello sport, Medicina generale, Neurologia, Psichiatria, Psicosomatica, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione e dietetica, Urologia), **Psicologo** (psicopatologia, psicoterapia), **Dietista, Fisiopatologia Ormonale**
 L'acquisizione dei crediti formativi è subordinata alla partecipazione ad almeno il 50% dell'attività formativa e al superamento del questionario con una percentuale di risposte corrette non inferiore al 70% del totale delle domande.
Avvertenze
 La partecipazione è gratuita e riservata ai primi 70 iscritti per ragioni organizzative e indispensabile l'iscrizione on line al link: www.ggalery.it/iscrizione-on-line-evento non oltre lunedì 11 aprile 2022, non saranno accettate iscrizioni on site.
 Covid 19: in sede congressuale verranno rispettate le disposizioni legislative in vigore alla data dell'evento.
Responsabile Scientifico
 Dott.ssa Daniela Gerbaldo
Sede
 Sala delle Grida, Palazzo della Borsa Valori
 Via XX Settembre, 44 - 16121 Genova
Segreteria Organizzativa
 Organizza ed
 Via S. Domenico, 20 - 16121 Genova
 Tel. 0102870728
info@proteggiamola.it
www.etagamma.it



L'IMMAGINE CHE CAMBIA: COME CAMBIARE LA NOSTRA VITA CON L'IMMAGINE
 Genova
 Palazzo della Borsa Valori
14 aprile 2022
3 DONNE - PAUSA

La percezione dell'immagine corporea, il cambiare dell'immagine e l'adattabilità al cambiamento sono una necessità ed un talento femminile. Menarca, Maturità e Menopausa sono tre rivoluzioni fisiologiche. Oggi il occupano della terza, la Menopausa perché ha più bisogno di sostegno, progettualità e prospettiva.
 Cambiare in menopausa non è una scelta ma come cambiare si.
 Questo incontro propone strumenti nuovi ed atti puri di vista per il medico e la paziente.
 Le terapie ormonali, integrative o sostitutive sono opportunità ed un lusso che già abbiamo ma che vanno impiegate e valorizzate in un contesto di insieme per aiutare ed accompagnare questa grande transizione della donna.
 Nei nostri paesi viviamo già più a lungo, ben oltre la trentennale ma non necessariamente in salute, ed è vero soprattutto per le donne. L'impegno è di vivere più a lungo e di farlo in salute proprio cominciando dalla menopausa, se non è stato possibile prima.
 La salute e la vera bellezza che verrà anche declinata da questa partecipazione straordinaria della fotografia.
 Rispetto della realtà, approccio attento all'umanità, ricerca dell'impatto emotivo, preoccupazione per la comunicazione e la disposizione delle immagini, senso della continuità narrativa (Storytelling) nella fotografia non sono principi tanto diversi dal settore medico.
 Autonomia e farla sempre meglio.
 Daniela Gerbaldo

Programma

- 10.00 Iniziazione ai lavori
Daniela Gerbaldo, Claudio Guastavino
- 10.15 Le donne e l'immagine: il ruolo della fotografia oggi
Daniela Gerbaldo
- 10.30 Il bello nella storia
Daniela Gerbaldo
- 10.45 Immagine ed immaginario della menopausa
Caterina D'Elia
- 11.00 Discussioni
- 11.15 Coffee break
- 11.45 Omen e cambiamento della donna nella transizione
Angela Caporaso
- 12.00 La trasparenza e la vetrinizzazione in menopausa
Anna Scaramella
- 12.15 Donna ed adipsosi: non dieta ma stile di vita e di gioventù
Roberta Zucchi
- 12.30 Discussioni
- 13.00 Lunch
- 14.00 Serve cambiare? Brevi riflessioni su "Sinfonia" di Adriano Patti

Cambiare con:
 14.10 Introduce e Modera
Tatiana Lazzeri

- 14.20 L'erotico e le sue declinazioni nel gruppo
Tatiana Lazzeri
- 14.35 L'atto estetico: la ragione geniale
Paolo Cristofolini
- 14.50 Le terapie farmacologiche sistemiche e locali
Cristina Piatto
- 15.10 La terapia alternativa, integrativa e complementari
Rita Corbelli
- 15.30 Discussioni
- 15.45 Coffee break
- 16.00 La postura e il movimento efficace
Marta Tassinari Pizzi
- 16.15 La rappresentazione il teatro come cura
Roberta Zucchi, Emanuela Rella
- 16.30 La fotografia
Patrizia Ortolano, Francesca Pirella
- 16.45 Discussioni e fine lavori
- 17.00 Premiazione Concorso fotografico per la migliore immagine della menopausa a Genova "LO SPIRITO E IL CUORE: il tempo della donna"
Daniela Gerbaldo, Elena de Cecco, Claudio Guastavino

Parole d'ordine e visita alla Mostra Fotografica di Francesco Pirella
Donne di MENOPAUSA a GENOVA, online

clicca sulle immagini per scaricare le due pagine della brochure del convegno con la presentazione ed il programma

Rubrica
Libri e siti web consigliati

Premio Nobel per la Fisica 2021

GIORGIO PARISI

IN UN VOLO DI STORNI

“Il Nobel a Giorgio Parisi premia uno scienziato straordinario e conferma il livello stellare della scuola di fisica teorica italiana.”
CARLO ROVELLI
 Rizzoli

In un volo di storni. Le meraviglie dei sistemi complessi di Giorgio Parisi
 Rizzoli, 2021

“Il lavoro migliore di una vita di ricerca può saltare fuori per caso: lo si incontra su una strada percorsa per andare da un'altra parte.”“Le idee spesso sono come un boomerang: partono in una direzione ma poi vanno a

finire altrove. Se si ottengono risultati interessanti e insoliti, le applicazioni possono apparire in campi assolutamente impreveduti.”

Realtà sperimentali che sembrano sfuggire a ogni legge, ricerche che portano a scoperte che sorprendono lo stesso ricercatore, il lampeggiare dell'intuizione fisica e matematica: è il mondo indagato da più di cinquant'anni da Giorgio Parisi, vincitore nel 2021 del premio Nobel.

Dall'ingresso, nel 1966, all'istituto di Fisica di Roma (dal retro, perché gli studenti dei primi due anni non potevano passare dalla porta principale) al Nobel sfiorato già all'età di venticinque anni, dagli studi pionieristici sulle particelle all'interesse per fenomeni enigmatici come le trasformazioni di stato, i “vetri di spin” e il volo degli storni, dalle riflessioni su come nascono le idee a quelle sul senso della scienza nella nostra società, questo libro è un viaggio nella mente geniale di un fisico che ha cercato le regole dei sistemi complessi, perché quelli semplici gli sono sempre sembrati un po' troppo noiosi.

Aforisma del mese

a cura di Marina Barbagelata

"La causalità è solo un principio, e la psicologia non può venir esaurita soltanto con metodi causali, perché lo spirito (la psiche) vive ugualmente di fini"

(C. G. Jung)

Per pubblicare articoli e libri da promuovere, nonché informazioni da divulgare inviare una mail ad andreavallarino@libero.it

I nostri studi

Marina Barbagelata, Psicologa, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Breve Strategica, Genova. Email: barbagelata.mari@gmail.com

Giulia Burrone, Psicologa, Psicoterapeuta, Genova. via San Luca, 12/48a, tel. 348 543 4484, email: burrone.g@gmail.com

Clara Costanzo, Psicologa, Psicoterapeuta, Genova, via Longo, 6/4, tel. 338 4499 758, email: claracostanzo@virgilio.it

Arianna Daldosso, Psicologa, Psicoterapeuta. via Petrecino, 40, Castiglione delle Stiviere (Mantova), tel. 347 980 1761, email: arianna.daldosso@virgilio.it

Angelo De Pascale, Medico, Endocrinologo, Genova, Ospedale Policlinico San Martino, Clinica Endocrinologica, email: angelo.depascale@hsanmartino.it

Rachele Falcone, Psicologa, Psicoterapeuta, Via Orazio Castelli, 15 - San Severo (FG). tel. 346 688 9000; email: rachelefalc@gmail.com; sito web: www.rachelefalcone.it

Andrea Lomi, Medico, Anatomo Patologo, Medico Legale, Cdentro Medico Legale srl presso Clinica Montallegro – Villa Rosa, via Monte Zovetto, 27, Genova, tel. 340 416 1815; email: info@centromedicolegale.it; sito web: www.centromedicolegale.it

Giovanni Merlini, via Lugo, 30, Cremona. tel: 320 046 0463, email: giovamerlini@gmail.com, sito web: www.psicologocremona.com

Simona Palmero, psicologa, psicoterapeuta, Bordighera (Imperia), via Vittorio Veneto, 140; tel.334 678 6735; email:simona.palmero@libero.it

Laura Piccardo, Psicologa, Psicoterapeuta, Imperia, Via Giuseppe Berio, 10; Genova in Via Caffaro 1/8, tel. 347 780 2902; emai: lapicca6@gmail.com

Luca Proietti, Medico, Psichiatra, Psicoterapeuta, Genova,via Dei Mille, 18/9, Genova. tel. 388 956 2619, sito web: luca.proietti.net; email: luca.proietti.net@gmail.com

Claudia Roccatagliata, Avvocato. Via San Biagio di Valpolcevera, 20H/14, 16163, Genova, tel. 010 089 9126

Giorgio Schiappacasse, Medico, Psichiatra, Psicoterapeuta. Genova, via Macaggi 25/17 4° Piano (Centro Antrim), tel. 329 017 6068; email: giorgioschiappa54@gmail.com

Maria Donatella Stefanini, Studio Ge Ser 2, Via Giovanni Nicotera 24, 00189,

Roma

tel: 334 691 9216. email : stefanini.mariadonatella@omceoroma.pec, sito

web www.mariadonatellastefanini.it

Andrea Vallarino, Medico, Psichiatra forense, Psicoterapeuta. Genova, via Gramsci, 1/1a, tel. 349 6922 664, 010 246 7677,

email: andreavallarino@libero.it, website: www.andreavallarino.net

Licia Vicinelli, Psicologa, Psicoterapeuta, Ventimiglia (Imperia) via

Michelangelo Buonarroti 7 - Bologna, via Mario Musolesi, 2 - Sanremo

(Imperia), Via Roma 20;

tel. 392 853 2552; e-

mail: licia.vicinelli@gmail.com website: www.licivicinelli.com

Visita il sito web di Andrea Vallarino

Copyright © 2022 Dr. Andrea Vallarino - Medico specialista in psicoterapia, tutti i diritti riservati.

Vuoi cambiare qualcosa riguardo la ricezione di queste email?

Puoi [aggiornare le tue preferenze](#) or [cancellare la sottoscrizione alla newsletter](#).

